

SUMMER SCHOOL Emilio Sereni - VI Edizione
Il paesaggio agrario: letture e interpretazioni
26 - 30 agosto 2014

Direttori: Emiro Endrighi – Rossano Pazzagli
COORDINAMENTO SCIENTIFICO: Gabriella Bonini, Antonio Brusa,
Emiro Endrighi, Rossano Pazzagli, Carlo Tosco

Gli obiettivi

Tra le più significative esperienze formative italiane sul paesaggio, la Summer School «Emilio Sereni» persegue l'obiettivo di promuovere, sul piano culturale e scientifico, la conoscenza del paesaggio agrario, inteso come la dimensione visibile del territorio rurale, di cui è l'espressione, e che affonda le origini nell'articolata combinazione fra le connotazioni naturali, i processi agricoli, le dinamiche socio-economiche, gli insediamenti umani e gli effetti delle scelte politico-amministrative. Basandosi su un **approccio multidisciplinare** - dalla storia all'urbanistica, dalla geografia all'ecologia, dall'economia all'antropologia e alla filosofia - la Summer School «Emilio Sereni» si rivolge ai soggetti la cui attività li porta a confrontarsi in svariati modi con il paesaggio, agrario in particolare; persone quindi che operano nei campi dell'educazione, formazione e ricerca, della definizione e attuazione di politiche di pianificazione, tutela e valorizzazione delle risorse territoriali, della definizione e attuazione di strategie e pratiche di sviluppo delle aree rurali, della consulenza, delle attività imprenditoriali in ambito rurale (agricoltura, turismo, ecc.), della promozione e valorizzazione dei beni culturali, dei prodotti tipici e delle tradizioni locali.

Il tema della VI Edizione. Il paesaggio agrario: letture e interpretazioni

Per cinque anni la Summer School «Emilio Sereni» ha costituito un momento di fecondo approfondimento delle connotazioni e delle dinamiche del paesaggio agrario storico, un luogo dove docenti e corsisti si sono incontrati e interrogati sull'efficacia sociale e politica della ricerca sul paesaggio agrario, sui suoi significati storici e sui conseguenti processi di patrimonializzazione.

Con questa edizione, rinnovata nella forma e nei contenuti, si inaugura un nuovo ciclo. Ora si intende privilegiare l'**aspetto analitico e interpretativo**, partendo dalla consapevolezza che sono molteplici e diverse tra loro le discipline che contemplan la materia paesaggio come oggetto verso cui viene indirizzata l'attenzione sul piano

conoscitivo, interpretativo o anche solo operativo. In tutti i casi, comunque, ogni disciplina sviluppa, a partire dal proprio statuto epistemologico e in funzione della sua stessa natura, uno specifico approccio al paesaggio. Ognuna, speculativa o operativa che sia, adotta e propone una sua lettura del paesaggio raramente sovrapponibile alle altre. Se ciò può trovare almeno parziale giustificazione nelle diverse finalità disciplinari, è sicuramente vero che penalizza la conoscenza in quanto tale e limita i benefici di una lettura interdisciplinare del paesaggio. ***L'intendimento della Summer School è quindi quello di favorire tra le discipline un confronto sul tema del paesaggio, promuovendo una possibile contaminazione con l'auspicio di avviare un percorso di costruzione di paradigmi interdisciplinari.***

Il primo imprescindibile stadio di tale percorso è quello in cui viene data evidenza, da parte di ogni disciplina, delle ragioni che la portano ad occuparsi di paesaggio e delle relative modalità. Si intende che per ogni disciplina si vuole evidenziare quando e perché si occupa di paesaggio, da quale statuto epistemologico parte, quale metodologia usa e, non ultimo, come può interloquire con le altre discipline per sviluppare una strumentazione analitica interdisciplinare. Infatti, nel mentre ogni partecipante farà tesoro dei vari approcci e contributi e li rielaborerà secondo i propri orientamenti ed interessi, ci si pone l'obiettivo di porre delle basi feconde per una interdisciplinarietà o transdisciplinarietà sicuramente difficile, ma che merita di essere esplorata.

L'accento si sposta dunque sul percorso che dai processi conoscitivi risale alle complessive determinanti e ai presupposti disciplinari per favorire, a quel livello, il confronto interdisciplinare assumendo piena consapevolezza del paesaggio come forma visiva di un territorio, espressione dell'identità socioculturale e del percorso storico di una comunità.

La metodologia

Questa VI edizione della Summer School «Emilio Sereni» propone dunque ai partecipanti ***un percorso didattico/formativo articolato, composto da modalità diverse ma fortemente integrate, con l'intendimento di favorire un apprendimento a più stadi di ciò che le varie discipline propongono in merito alla lettura e all'interpretazione del paesaggio agrario secondo le finalità precedentemente evidenziate.***

Attraverso tre momenti - lezioni frontali, seminari e laboratori didattici - la Scuola offre ai suoi iscritti la possibilità di conoscere ed approfondire, in una fruttuosa interazione tra di loro e con docenti e tutor, letture e interpretazioni del paesaggio agrario finalizzate ad arricchire i profili scientifici e professionali di soggetti impegnati nei diversi campi speculativi o applicati.

Il piano formativo si articola in una apertura, un cuore centrale ed una chiusura. Si apre il martedì pomeriggio con una ***Lectio magistralis*** dedicata alla “*Filosofia del paesaggio*”, tema di particolare fascino e levatura culturale, come introduzione dell'intero percorso; ad essa segue una ***Lectio*** che evidenzia se e come il paesaggio agrario è trattato all'interno di documenti fondamentali quali la *Convenzione europea del paesaggio*, il *Codice dei Beni Culturali* e la stessa *PAC* e quali interventi ne sono sino ad oggi scaturiti.

Nelle due giornate centrali, per ogni area disciplinare sono previsti tre momenti: al mattino, la ***lezione in sessione plenaria***; al pomeriggio in sessioni parallele (quindi per

gruppi di corsisti) il **seminario specifico di approfondimento/confronto** sulla lezione del mattino con il relatore prescelto e, a seguire, il **laboratorio didattico disciplinare** sotto la guida di un tutor.

Nella mattinata di sabato la prima parte è occupata da una **sessione plenaria** dedicata a due obiettivi importanti ed interconnessi. Per un verso, con il contributo dei relatori, dei membri del comitato scientifico e degli allievi, si cercherà di **ragionare intorno alla costruzione di un metodo interdisciplinare per lo studio/interpretazione del paesaggio agrario**. Per l'altro, si mirerà ad individuare le **modalità per un possibile lavoro/collaborazione nel periodo successivo**, ossia nell'intervallo tra una edizione e l'altra della Summer School, al fine di dare continuità all'impegno della comunità di allievi e docenti che si raccoglie attorno alla Scuola. Ciò in quanto, anche alla luce dell'esperienza maturata sinora, si ha l'ambizione di **fare della Biblioteca-Archivio "Emilio Sereni" un luogo di elaborazione di pensiero, metodologie e prassi per lo studio, l'interpretazione e la valorizzazione in ottica interdisciplinare del paesaggio agrario**.

Il programma in sede termina con la **Lectio magistralis** sul rapporto tra clima e paesaggio al fine di riconnettere la tematica del paesaggio con la più ampia questione ambientale che attanaglia il nostro tempo.

La giornata dedicata all'**uscita sul territorio** occupa un posto rilevante nelle proposte della School, un momento di interazione informale tra docenti e partecipanti per discorrere di come un territorio composito si faccia paesaggio, con particolare attenzione per la dimensione artistica, la visione urbana del mondo rurale e l'organizzazione territoriale (Ecomuei).

Ulteriori opportunità di dibattito e di approfondimento sono costituite da **iniziative collaterali** (mostre, filmati, colazioni e cene sociali, ecc.) che caratterizzano da sempre la *Summer School «Emilio Sereni»*, che viene così a configurarsi come una occasione di *full immersion* finalizzata, attraverso il confronto di saperi ed esperienze, alla costruzione culturale di una conoscenza, coscienza e consapevolezza del paesaggio agrario come grande patrimonio di tutti i cittadini.

Le attività si svolgono in un contesto originale, dove il rapporto tra direttori, relatori, tutor, personalità del mondo della cultura ed iscritti si realizza in un clima informale e di dialogo amichevole.

Questa edizione della Summer School «Emilio Sereni» si avvale del sostegno e della collaborazione della Società Cooperativa BOOREA.

Le manifestazioni collaterali

- **Mostra fotografica Segni del futuro nel paesaggio agrario. II EDIZIONE. PREMIO Summer School Emilio Sereni.** Taglio del nastro e premiazioni. Sono esposte le opere arrivate a seguito del **II Concorso Nazionale PREMIO SUMMER SCHOOL EMILIO SERENI** volte a valorizzare la persistenza di paesaggi rurali storici nel confronto con l'oggi e la visione del paesaggio agrario odierno. L'iniziativa è in collaborazione con il *Circolo degli Artisti* di Reggio Emilia e con l'*Accademia d'Arte Fotografica Europea*.

Deadline per la consegna delle opere: 27 luglio 2014. Premiazione 26 agosto 2014 in occasione della gironata di apertura della VI Edizione della Summer School. Apertura mostra 24 agosto – 28 settembre 2014.

- **Mostra Paesaggi agrari: l'irrinunciabile eredità scientifica di Emilio Sereni.** La mostra, allestita in modo permanente negli spazi della Biblioteca Archivio Emilio Sereni, illustra, attraverso un itinerario iconografico e documentale, il percorso di vita, di pensiero e il metodo di lavoro di Emilio Sereni. La stessa, rieditata in collaborazione con la FLAI-CGIL in un formato trasportabile, è a disposizione per il noleggio.
- **Mostra fotografica Come mi vedi. La bellezza di un paesaggio che scompare.** Da diversi decenni il suolo vergine e agricolo della nostra regione è minacciato da una cementificazione irreversibile e inarrestabile: il nostro bene più prezioso, finito e non rinnovabile, viene quotidianamente sacrificato dalla speculazione edilizia, dalla costruzione di strade e nuovi insediamenti. Riconoscendo l'inestimabile valore non solo ambientale, ma anche culturale, sociale ed economico del territorio, è perciò necessario sensibilizzare la popolazione a partire dalla conoscenza. La bellezza di un paesaggio non è necessariamente legata alla sua totale integrità ambientale: il territorio è un vero e proprio laboratorio culturale delle popolazioni che lo abitano. A cura di *Legambiente* Emilia Romagna
- **Visita al patrimonio librario e documentario della Biblioteca Archivio Emilio Sereni e all'Archivio Nazionale dei Movimenti contadini**
- **Visita alla Casa Museo Cervi**
- **Mostra documentaria I punti di vista e le vedute di città dal XIII al XX secolo.** 36 studiosi indagano il tema delle vedute di città nel rapporto tra spazio fisico e raffigurazione astratta, intesa come un "*progetto di immagine* delle singole realtà urbane. Filo conduttore della ricerca è l'analisi del rapporto che sussiste tra la scelta del punto di vista e gli aspetti salienti della realtà urbana che la veduta *comunica*. Le analisi si sviluppano in relazione alla topografia del luogo, confrontando il punto di vista della veduta in esame con la cartografia storica della città, anche mettendo in relazione l'impostazione della veduta con i metodi di rilevamento topografico e territoriale in uso in ciascuna epoca. La mostra è accompagnata da due volumi pubblicati nella terza serie della rivista "Storia dell'urbanistica" (Roma, editore Kappa, 2010). A cura del *Centro Internazionale di Studi per la Storia della Città*, Vetralla (VT)
- **Installazioni di Land Art** a cura dell'artista Antonella De Nisco (LAAI *Laboratorio di Arte Ambientale Itinerante*): **i RIPOSATOID'ITALIA.** Dalla grande installazione *Riposarios(t)ò*, ai lavori di mail-art sul paesaggio italiano nelle cartoline *Riposaroma, Riposasienna, Riposavajolet, Riposacapri*
- **Visita all'Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese**, alla cascina Concessione di Isola Dovarese (CR) per un'immersione nel mondo degli Ecomusei, non più edifici con oggetti esposti ma territori compositi da leggere, e quindi paesaggi in cui la sovrapposizione storica è presente per un'analisi del territorio e dei suoi segni
- **Visita alle stanze di Palazzo Te e di Palazzo Ducale a Mantova** per scoprire l'*autonomia* del paesaggio nell'arte del Rinascimento accompagnati da Antonio Brighi, storico dell'arte
- **Visita al MUPAC, il Museo dei paesaggi di terra e di fiume**, Colorno, Parma
- **Visita al Palazzo Ducale** di Colorno (PR) del Duca Francesco Farnese: Maria Luigia d'Austria ne fece una delle sue residenze preferite aggiungendovi un ampio giardino alla

francese

- **Serata di canti popolari**, di lavoro e di protesta con la **CORALE SELVATICA DI VIA BLIGNY**
- **Video proiezioni, corti e produzioni multimediali** dalla Scuola con Tavola rotonda
- **Presentazione di libri e Bookshop** con un elenco di titoli in attinenza ai temi della Scuola

PROGRAMMA

	Mattino	Pranzo 13.00	Pomeriggio	Cena 21.00
MARTEDÌ 26 agosto	<p>Dalle ore 11</p> <p>Accoglienza ed accredito degli ospiti e dei partecipanti</p>		<p>Ore 15.00 - apertura lavori SALUTI ISTITUZIONALI: Presidente Istituto Cervi e rappresentanti delle Istituzioni nazionali e locali a seguire</p> <p>Emiro Endrighi – Rossano Pazzagli, Direttori della Summer School <i>Emilio Sereni</i> Presentazione VI edizione</p> <p>Ore 16.00 - Lectio Magistralis</p> <p>Paolo D'Angelo, Università Roma Tre <i>L'idea del paesaggio: dai campi coltivati alla Wilderness e ritorno</i></p> <p>Mauro Agnoletti, Università di Firenze <i>Il paesaggio agrario nelle politiche nazionali ed europee: aspetti di ricerca e ricadute operative.</i></p> <p>a seguire</p> <p>aperitivo</p> <p>Inaugurazione delle Mostre <i>Segni di futuro nel paesaggio agrario</i> Il Mostra fotografica nazionale Premio Summer School Emilio Sereni <i>Premiazione dei vincitori</i></p> <p><i>I punti di vista e le vedute di città (secoli XIII-XX)</i> a cura del Centro Internazionale di Studi per la Storia della Città, Vetralla VT</p> <p><i>Come mi vedi. La bellezza di un paesaggio che scompare</i> a cura di Legambiente Emilia Romagna</p> <p>Inaugurazione ISTALLAZIONE <i>La Land Art di Antonella De Nisco: I Riposatoid'Italia</i></p>	

	Mattino ore 9.00	Pranzo 13.00	Pomeriggio	Cena 20.30
MERCOLEDÌ 27 agosto	<p>Sessione plenaria</p> <p>Coordina: Rossano Pazzagli</p> <p>Fabio Pollice (Università del Salento) <i>Conoscere e interpretare il paesaggio agrario: il contributo della geografia</i></p> <p>Carlo Tosco (Politecnico di Torino) <i>La storia del paesaggio agrario: strumenti e metodi di ricerca</i></p> <p>Carlo Ferrari (Università di Bologna) <i>Paesaggio: uno spazio per la biodiversità</i></p>		<p>Ore 14.30 <i>Visita guidata al patrimonio librario e documentario della Biblioteca Archivio Emilio Sereni, all'Archivio Nazionale dei Movimenti contadini, alla Casa Museo Cervi</i></p> <p>ore 15.30 <i>Seminari in parallelo di approfondimento con i docenti sui temi delle lezioni del mattino</i></p> <p>Fabio Pollice - Carlo Tosco - Carlo Ferrari</p> <p>ore 17.00 <i>Laboratori Didattici in parallelo</i></p> <p><i>Laboratorio di geografia del Paesaggio</i> Tutor: Fabio Pollice (Università del Salento)</p> <p><i>Laboratorio di storia del Paesaggio</i> Tutor: Carlo Tosco (Politecnico di Torino)</p> <p><i>Laboratorio di ecologia del Paesaggio</i> Tutor: Giovanna Pezzi (Università di Bologna)</p> <p>ore 19.30 <i>nello spazio bar-ristoro</i></p> <p><i>Aperi-libro</i></p> <p>Franca Miani presenta il libro di Anna Kauber <i>Le vie dei campi</i>, Maestri di Giardino Editori 2014</p>	<p>Ore 21.30</p> <p><i>Il Paesaggio a scuola. Video, immagini, esperienze di didattica innovativa</i></p> <p>Proiezioni e dibattito con tutti coloro che hanno presentato le esperienze. Coordina: Mario Calidoni</p>
GIOVEDÌ 28 agosto	Mattino ore 9.00	Pranzo 13.00	Pomeriggio	Cena 20.30
	<p>USCITA SUL TERRITORIO <i>Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese</i> <i>Il mondo contadino alla cascina Concessione di Isola Dovarese (CR);</i> accompagna Luciano Sassi, Direttore scientifico dell'Associazione Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese</p>	In loco	<p>USCITA SUL TERRITORIO <i>L'autonomia del paesaggio nell'arte del Rinascimento</i> Visita alle stanze di Palazzo Te e di Palazzo Ducale a Mantova con Antonio Brighi, Storico dell'arte</p>	Serata libera

	Mattino ore 9.00	Pranzo 13.00	Pomeriggio	Cena 20.30
VENERDÌ 29 agosto	<p>Sessione plenaria</p> <p>Coordina: Emiro Endrighi</p> <p>Tiziano Tempesta (Università di Padova) <i>Il paesaggio agrario e il suo valore: presupposti e metodologia dell'approccio economico</i></p> <p>Luciano De Bonis (Università del Molise) <i>La città riflette l'astuzia del contadino? Per un nuovo approccio urbanistico al paesaggio agrario</i></p> <p>Pietro Clemente (Università di Firenze) <i>Il paesaggio degli antropologi: tra mondo globale e voci della memoria locale</i></p>		<p>Ore 14.30 <i>Visita guidata al patrimonio librario e documentario della Biblioteca Archivio Emilio Sereni, all'Archivio Nazionale dei Movimenti contadini, alla Casa Museo Cervi</i></p> <p>ore 15.30 <i>Seminari in parallelo di approfondimento con i docenti sui temi delle lezioni del mattino</i></p> <p>Tiziano Tempesta – Luciano De Bonis – Pietro Clemente</p> <p>ore 17.00 <i>Laboratori Didattici in parallelo</i></p> <p>Laboratorio di economia del Paesaggio Tutor: Tiziano Tempesta (Università di Padova)</p> <p>Laboratorio di urbanistica del Paesaggio Tutor: Luciano De Bonis (Università del Molise)</p> <p>Laboratorio di antropologia del Paesaggio Tutor: Pietro Clemente (Università di Firenze)</p> <p>ore 19.30 nello spazio bar-ristoro</p> <p>Aperi-libro</p> <p>Rossano Pazzagli presenta il libro di Carlo Tosco <i>Beni culturali: storia, tutela e valorizzazione</i>, Il Mulino 2014</p>	<p>Ore 21.30 Serata di canti popolari, di lavoro e di protesta con il Coro Selvatico Popolare Atelier Bligny</p>

	Mattino ore 9.00	Pranzo 13,00	Pomeriggio	Cena 20.00
SABATO 30 agosto	<p>Sessione plenaria Luigi Costanzo, Alessandra Ferrara (Istat, Roma)</p> <p>Misurare il benessere: il paesaggio nel progetto BES</p> <p>a seguire</p> <p>Gabriella Bonini Responsabile Scientifico Biblioteca Archivio Emilio Sereni</p> <p>Presentazione Atti V Edizione e coordinamento della sintesi dei lavori e proposte per la prosecuzione delle attività con i corsisti della School., i docenti e i componenti del Comitato Scientifico. Spunti/tracce per un percorso interdisciplinare</p> <p>Ore 11.30</p> <p>Lectio di chiusura Luca Mercalli (Presidente della Società Meteorologica Italiana)</p> <p>Conversazione su clima e paesaggio</p>		<p>Ore 14.30</p> <p>USCITA SUL TERRITORIO: I sapori del paesaggio, il paesaggio dei sapori</p> <p>Visita guidata al MUPAC, Museo dei paesaggi di terra e di fiume di Colorno (PR) e alla Reggia di Maria Luigia (Colorno, PR)</p> <p>Brindisi di saluto presso ALMA - Scuola Internazionale di Cucina Italiana di Gualtiero Marchesi</p>	

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Gabriella Bonini biblioteca-archivio@emiliosereni.it 0522 678356 – 335 8015788, Responsabile scientifico *Biblioteca Archivio Emilio Sereni* e progetto Summer School *Emilio Sereni – Storia del paesaggio agrario italiano.*

COMITATO SCIENTIFICO: *Gabriella Bonini, Antonio Brusa, Rossano Pazzagli, Carlo Tosco*

Coordinamento didattico: **Mario Calidoni** (Ispettore Ministero Istruzione, Università e Ricerca, esperto in Educazione del patrimonio)

Tutor d'aula per i corsisti dal mondo accademico: **Alessandro Camiz**

Segreteria organizzativa: **Emiliana Zigatti** 0522 678356 – 3477575471

L'Istituto Alcide Cervi è accreditato dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) come Ente per la Formazione e l'Aggiornamento del Personale docente delle Scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale con prot. n.° AOODGPER. 6491, decreto del 03/08/2011. Inoltre con l'Ufficio Scolastico Regionale (Emilia Romagna), a decorrere dal 24-07-2013, prot. n. MIUR.AOODRER.REGISTRO UFFICIALE(I).0012437, è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa per gli aa.ss. 2013/2014 e 2014/2015.

- Per gli insegnanti è quindi prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio ai sensi degli articoli 64 e 67 del CCNL 2006-2009*
- Ai partecipanti verrà rilasciato attestato di frequenza*
- La frequenza consente l'acquisizione di CREDITI FORMATIVI PROFESSIONALI PER GLI iscritti agli ORDINI degli ARCHITETTI e degli AGRONOMI (sono stati concessi 15 C.F.P. per gli Architetti e 5 C.F.P. per gli Agronomi)*
- La frequenza alla Scuola può costituire titolo per il riconoscimento di eventuali C.F.U. secondo quanto previsto dai singoli Atenei*

Gli interventi dei relatori e le esperienze laboratoriali confluiranno nella collana **Quaderni** dell'Istituto Cervi.

E' possibile iscriversi alla Scuola compilando l'apposito modulo scaricabile nella pagina dedicata alla Summer School 2014 sul sito dell'Istituto Cervi www.istitutocervi.it

- Possibilità di consumare i pranzi e le cene presso il Punto ristoro dell'Istituto Cervi*
- Convenzioni con le strutture ricettive per il soggiorno*
- L'Istituto dispone di connessione Wi-fi gratuita e aperta in tutti i locali in cui si svolgono le attività*
- La Sala Conferenze è attrezzata con video proiettore collegabile sia al lettore dvd sia al pc. La registrazione audio-video e la documentazione fotografica delle lezioni avviene in tempo reale*

Ai fini della partecipazione alla Summer School Emilio Sereni, sono messe a disposizione da CIA, CONAGRICOLTURA e COLDIRETTI 5 BORSE DI STUDIO del valore di euro 250,00 ognuna per STUDENTI di età inferiore ai 35 anni iscritti a corsi di LAUREA MAGISTRALE, oppure SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, DOTTORATI, PhD, MASTER. La selezione avverrà in base ai percorsi formativi e/o esperienze attinenti alle discipline della Summer School. Chi intende candidarsi deve inviare domanda con allegato il proprio cv e l'elenco di eventuali titoli e/o pubblicazioni a biblioteca-archivio@emiliosereni.it entro e non oltre il 20 luglio 2014. La commissione preposta alla selezione è formata dal comitato scientifico della VI Edizione della Summer School

IL PROGETTO DI BIOREGIONE – SdT (Società dei Territorialisti)

La *Summer School Emilio Sereni* precede la Scuola estiva della Società dei Territorialisti (31 agosto – 7 settembre 2014, www.societadeiterritorialisti.it) che, incentrata quest'anno sul tema della bioregione, costituisce la prima edizione di un ciclo formativo sul territorio e i processi di territorializzazione. Le due iniziative rappresentano nel loro insieme una duplice opportunità per una ampia schiera di ricercatori, docenti, pianificatori e amministratori: più territoriale la prima, più orientata agli aspetti paesaggistici ed agrari l'altra. Per questo i soggetti promotori – Istituto Cervi e Società dei Territorialisti – si propongono di promuovere congiuntamente le due iniziative in modo da valorizzare l'offerta complessiva come riprova di un nuovo e necessario interesse per le tematiche paesaggistiche e territoriali.

IN CONVENZIONE SCIENTIFICA CON

Università degli Studi di **Bari**, Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio – CRIAT

Università degli Studi di **Bologna**, Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne (per attività di tirocinio)

Università degli Studi di **Bologna**, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari (DISTAL)

Università degli Studi di **Cagliari**, Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura – DICAAR

Università degli Studi di **Catania**, Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura

Università degli Studi di **Foggia** – Scuola di Dottorato “*Le culture dell'ambiente, del territorio e dei paesaggi*”

Università degli Studi La Sapienza di **Roma** – Dipartimento di Architettura e Progetto

Università degli Studi La Sapienza di **Roma** – Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**, Dipartimento BIOGEST_SITEIA

Università degli Studi di **Modena e Reggio Emilia**

Università degli Studi del **Molise**

Università degli Studi di **Pavia**, Centro di Ricerca interdipartimentale per la Didattica dell'Archeologia classica e delle Tecnologie antiche – CRIDACT

Università degli Studi di **Pisa**, Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere

Università degli Studi di **Sassari**, Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica - Architettura ad Alghero

Associazione Culturale *Lavangaquadra* (Nova Arcadia), Roma

Associazione Nazionale Centri Storico Artistici (**ANCSA**), **Gubbio**
Centro Internazionale di Studi per la Storia della Città, **Vetralla (VT)**
Centro Studi Città e Territorio Associazione culturale, **Follonica, Grosseto**
Istituto di Ricerca sul Territorio e l'Ambiente **LEONARDO, IRTA**, Pisa
Istituto Nazionale di Economia Agraria (**INEA**), **Roma**

Con il PATROCINIO di:

Ministero per i Beni e le Attività culturali (in corso di formalizzazione)
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bologna, Modena e Reggio Emilia
Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in corso di formalizzazione)
Regione Emilia Romagna
Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna
Istituto per i Beni Culturali IBC della Regione Emilia-Romagna
Provincia di Reggio Emilia

Accademia d'Arte Fotografica Europea
AICI/Associazione delle Istituzioni Culturali Italiane
ANCI/Associazione Comuni Italiani
Archivio Osvaldo Piacentini Reggio Emilia
ARPA, Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia Romagna
Associazione cibo per tutti Kuminda
Associazione Comuni Virtuosi
Associazione culturale dAi Campi Rossi
Associazione Culturale MonsanoCult (Ancona)
Associazione Historia Ludens, Bari
Associazione Museo dell'Agricoltura e del Piemonte

Associazione Rurali Reggiani RuRe

BOOREA

CAIRE Urbanistica Reggio Emilia

Circolo degli Artisti di Reggio Emilia

Cittaslow International

CLIO '92_Associazione di Insegnanti e Ricercatori sulla didattica della Storia

Coldiretti Reggio Emilia

Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Reggio Emilia

Confagricoltura Reggio Emilia

Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.)

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, Reggio Emilia

Europa Nostra

FLAI/CGIL Federezione Lavoratori Agro-Industria

ICOMOS_International council on monuments and sites, Consiglio Nazionale Italiano dei Monumenti e dei Siti

Italia Nostra

Legambiente Emilia Romagna

Master in *Catalogazione e accessibilità del patrimonio culturale*, Università di Modena e Reggio Emilia

Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Modena

Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Reggio Emilia

Ordine e Fondazione Architetti Modena

Ordine e Fondazione degli Architetti Reggio Emilia

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Parma

Salviamo il Paesaggio

SdT_Società dei Territorialisti

SISSCO Società Italiana per lo studio della Storia Contemporanea

Slow Food Emilia-Romagna

Società Geografica Italiana

Media Partner: *Territori*, bimestrale dedicato a valutazione, programmazione, gestione delle risorse ambientali. Pubblica sul n.18, luglio 2014 gli atti della V Edizione 2013.

ALLEGATI:

1. MODULO DI ISCRIZIONE alla Summer School VI Edizione 2014

2. BANDO II° CONCORSO FOTOGRAFICO NAZIONALE *Segni di futuro nel paesaggio agrario - Premio Summer School Emilio Sereni;*

3. MODULO DI PARTECIPAZIONE al Concorso fotografico.

DOCENTI e protagonisti della Summer School Emilio Sereni 2014

Mauro Agnoletti è professore di *Processi produttivi e pianificazione del paesaggio* e di *Storia dell'Ambiente* presso l'Università di Firenze. E' coordinatore del gruppo di lavoro sul paesaggio presso il Ministero delle Risorse agricole ed è esperto scientifico di Consiglio d'Europa, FAO, UNESCO, IUFRO, CBD. Opere principali: *Il Paesaggio come risorsa. Castagneto negli ultimi due secoli*, ETS 2009; *Paesaggio rurale. Strumenti per la pianificazione strategica*, Edagricole 2010; *Paesaggi rurali storici. Per un catalogo nazionale* (a cura di), Laterza 2010.

Gabriella Bonini responsabile scientifico della Biblioteca Archivio "Emilio Sereni" (Summer School Emilio Sereni *Storia del Paesaggio agrario italiano, Scuola del governo del territorio SdGT E. Sereni*); docente di Italiano e Storia nella Scuola Superiore, PhD in Scienze, *Tecnologie e Biotecnologie Agroalimentari*; ha curato i *Quaderni 6, 7, 8, 9* delle Summer School; *Riforma fondiaria e Paesaggio*, Rubbettino 2012; *Narrazioni intorno a Filippo Re*, Diabasis 2006; *Geografie, storie, paesaggi per un'Italia da cambiare*, Aracne 2013.

Antonio Brighi è docente di Storia dell'arte nella scuola superiore, Ispettore onorario del Ministero per i Beni Culturali, membro del Consiglio Provinciale di Italia Nostra, consulente scientifico dei Civici Musei di Reggio Emilia, ha pubblicato articoli specialistici dedicati a opere inedite di pittori del Seicento e del Settecento e alla ricostruzione di insiemi collezionistici. Tra le monografie, il manuale universitario *Elementi di storia dell'archeologia*, Vicolo del Pavone editore 2007 e, con Attilio Marchesini, *Dimore storiche di Reggio Emilia*, Vittoria Maselli Editore 2012.

Mario Calidoni Insegnante e ispettore tecnico per la scuola secondaria di primo grado, settore linguistico espressivo, ha svolto attività istituzionale sino al 2000 per poi proseguire con incarichi di docenza e coordinamento universitari. Esperto di Educazione al Patrimonio fa parte della *Commissione Educazione e mediazione* di ICOM ITALIA. È membro del Comitato Scientifico MUPAC (Museo dei paesaggi di Terra e di Fiume, Colorno, PR) e dell'Istituto Cervi. Ultime pubblicazioni: *Per l'educazione al Patrimonio culturale, 22 tesi*, Franco Angeli 2009; *La Dispensa dei Sanvitale*, Silva Editore 2013

Alessandro Camiz PhD in *Storia della città*, adjunct professor alla School of Architecture, University of Miami, assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Progetto, "Sapienza", Università di Roma. E' delegato per la sperimentazione progettuale presso il Dipartimento dei BBCC dell'Ordine degli Architetti PPC di Roma e Provincia. I suoi interessi scientifici si muovono dallo studio della città e del paesaggio medievale, al processo formativo dei tessuti urbani e rurali, fino al progetto nei contesti storici e archeologici. Suoi lavori sono editi su *Paesaggio Urbano, Architettura e Città, Storia dell'urbanistica*.

Pietro Clemente Professore di *Antropologia Culturale* presso l'Università di Firenze, in pensione, già docente nelle Università di Siena e di Roma. Presidente onorario della Società Italiana per la Museografia e i Beni DemoEtnoAntropologici (SIMBDEA); direttore della rivista *LARES*. Si è occupato di cultura popolare, di storie di vita, di migrazioni, di musei, al centro dei suoi studi la Toscana e la Sardegna. Il libro più recente è *Le parole degli altri. Gli antropologi e le storie della vita*, Pacini 2013

Coro Selvatico Popolare Atelier Bligny, guidato dal Maestro Tiziano Bellelli -musicista e insegnante- prende vita nel quartiere delle Officine Meccaniche Reggiane a gennaio 2013. Ripropone, anche per le nuove generazioni, canti popolari e di lotta legati alla terra reggiana.

Luigi Costanzo dal 2014 è responsabile del progetto *Mobilità urbana*. Ha lavorato ai Censimenti economici, al Registro statistico delle imprese e alle statistiche della PA, collaborato a diverse edizioni del Rapporto Annuale Istat e coordinato, dal 2009 al 2013, un gruppo di lavoro europeo sull'uso dei dati amministrativi nelle statistiche economiche. Nell'ambito del Progetto BES coordina, con A. Ferrara, il dominio "Paesaggio e patrimonio culturale".

Paolo D'Angelo è professore di *Estetica* presso l'Università di Roma Tre ed è vicepresidente della Società Italiana di Estetica. Principali aree di interesse sono l'estetica ambientale, la filosofia tedesca, la filosofia italiana contemporanea, l'estetica delle arti visive. Opere principali: *Filosofia del paesaggio* (Quodlibet 2010); *Estetica della natura. Bellezza naturale, paesaggio, arte ambientale* (Laterza 2001/10); *Estetica* (Laterza 2011).

Luciano De Bonis è professore di *Tecnica e pianificazione urbanistica* presso l'Università del Molise ed è autore di numerose pubblicazioni scientifiche sui temi di ricerca:

progettazione paesaggistico-territoriale, forme di pianificazione ecologiche, partecipative ed orientate allo sviluppo locale sostenibile, ecologia della mente e pianificazione territoriale, pianificazione come mezzo di comunicazione e come “immaginazione”, ambienti di interazione sociale in web per la pianificazione, forme co-creative di innovazione territoriale.

Antonella De Nisco è artista e docente di storia dell'arte. Ha ideato LAAI (*Laboratorio di Arte Ambientale Itinerante*), con il quale realizza, insieme a gruppi di cittadini/e, installazioni territoriali intrecciate, tessute, assemblate. E' autrice di articoli e ricerche sulla formazione e la didattica dell'arte. Raccoglie le sue esperienze artistiche nella serie di pubblicazioni tascabili “*Collane di Plastica*”. Ha teorizzato, con l'architetto Giorgio Teggi, “*Per un'arte clandestina*” (1996) che continua a praticare nell'ideazione di laboratori e progetti sperimentali come fondamentale occasione di ricerca artistica.

Emiro Endrighi è professore di *Economia Agraria e Sviluppo rurale* presso l'Università di Modena e Reggio Emilia ed è membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Cervi. Principali aree di interesse: strategie di sviluppo rurale, turismo rurale. Pubblicazioni: *Le produzioni tipiche locali tra strategie d'impresa e promozione del territorio*, *Il turismo community based per lo sviluppo delle aree rurali*.

Alessandra Ferrara dal 2011 è responsabile dell'unità *Ambiente urbano e paesaggio*, dove coordina l'indagine sui Dati ambientali nelle città. Si occupa di analisi territoriali e ambientali e di integrazione dell'informazione statistica, collaborando a diverse pubblicazioni dell'Istituto. Nell'ambito del Progetto BES coordina, con Luigi Costanzo, il dominio *Paesaggio e patrimonio culturale* e collabora al dominio *Qualità dei servizi*. Si occupa inoltre dello sviluppo di statistiche sul consumo di suolo.

Carlo Ferrari è professore di *Botanica ambientale e applicata* nell'Università di Bologna e componente del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Ecologia del Paesaggio (SIEP). La sua attività riguarda l'analisi della biodiversità, dalla variabilità genetica alla diversità ambientale. Opere principali: *Biodiversità, dal genoma al paesaggio*, Zanichelli 2010; *Paesaggio: ambiente, spazio, luogo, memoria*, Diabasis 2012; *L'ecologia del paesaggio*, Il Mulino 2013.

Anna Kauber è architetto d'interni, nel 2010 fonda *Articoltura – lavoro e arte per l'agricoltura del domani*. Ha sviluppato la sua personale strategia di intervento sul paesaggio nei docufilm *Small Food* e *Ciclone Basmati* (vincitore premio speciale Babel Sky TV all'International Migration Art Festival 2012), nei corti *Cantico di Frate Sole*, nella raccolta *Ritratti di donna e di terra*. Scrive su *Rosanova*.

Luca Mercalli climatologo, è presidente della *Società Meteorologica Italiana* e dirige la rivista *Nimbus*. Si occupa di paleoclimi e ghiacciai alpini, sostenibilità ambientale, limiti della crescita, energie rinnovabili, difesa del suolo. Autore di pubblicazioni scientifiche, migliaia di articoli divulgativi e interventi radio-televisivi (Rai3 *Che tempo che fa*), editorialista per La Stampa, incarichi di docenza a Università e Politecnico di Torino, consulente per l'Unione Europea su mitigazione cambiamenti climatici e riduzione consumo di suolo. Tra i suoi libri: *Le mucche non mangiano cemento* (SMS), *Che tempo che farà*, Rizzoli 2009 e *Prepariamoci*, Chiarelettere, premio Selezione Bancarella 2012.

Franca Miani è docente di *Geografia Politico-Economica* all'Università di Parma. Si occupa di tematiche legate alla trasformazione e valorizzazione dei territori, non solo urbani, con particolare riferimento alle identità locali e all'eredità storica generata da cultura ed economia. Tra i più recenti contributi, quelli alle conferenze *Heritage 2012* e *Sharing Cultures 2013* del Green Line Institute for Sustainable Development di Porto sui temi: *Food heritage for local heritage: Italian experience* e *Intangible Cultural Heritage for the promotion of local space development*.

Rossano Pazzagli è professore di *Storia moderna* all'Università degli Studi del Molise, fa parte del consiglio direttivo della *Società dei Territorialisti* e dei comitati editoriali delle riviste *Ricerche storiche* e *Glocale*. Ha pubblicato numerosi lavori di storia del mondo rurale, tra cui *Il sapere dell'agricoltura. Istruzione, cultura, economia nell'Italia dell'800*, Franco Angeli 2008 e *Il Buonpaese. Territorio e gusto nell'Italia in declino*, Felici Editore 2014. È membro del Comitato Scientifico dell'Istituto Cervi.

Giovanna Pezzi, naturalista, è ricercatrice di Botanica ambientale e applicata nell'Università di Bologna. La sua attività di ricerca riguarda lo studio di aspetti spaziali e temporali della diversità biologica e ambientale. Tra le sue ultime pubblicazioni, con C. Ferrari *L'ecologia del paesaggio* Il Mulino, 2013.

Fabio Pollice è professore *straordinario di Geografia economico-politica* presso l'Università del Salento; è membro del Consiglio Direttivo della Società Geografica Italiana. Si occupa di temi di geografia economica applicata con particolare riguardo per i temi legati allo sviluppo territoriale e ai rapporti locale-globale con approfondimenti di taglio settoriale relativamente a turismo e agricoltura. Nel 2012 ha curato il *Rapporto Annuale della Società Geografica Italiana dal titolo "I nuovi spazi dell'agricoltura"*

Luciano Sassi è Conservatore di beni culturali (patrimonio librario ed archivistico), attualmente direttore scientifico dell'Associazione Ecomuseo delle Valli Oglio Chiese con sede in Isola Dovarese Cremona. L'attività lo vede impegnato nello studio della storia del paesaggio agrario, storia dell'agricoltura e dell'alimentazione con particolare attenzione agli aspetti sociologici ed etno-antropologici.

Tiziano Tempesta è professore di *Estimo territoriale e ambientale* presso l'Università di Padova. Principali aree di interesse: valutazione dei beni paesaggistici e ambientali, pianificazione del territorio rurale, paesaggio e marketing dei prodotti agro-alimentari. Opere principali: *Percezione e valore del paesaggio*, Franco Angeli 2007; *The perception of agrarian historical landscapes: a study of the Veneto plain in Italy*, 2010; *Paesaggio ed economia*, 2012.

Carlo Tosco è direttore *Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Torino*. È autore di diversi volumi sull'arte medievale e sulla storia del paesaggio, tra cui: *Il castello, la casa, la chiesa. Architettura e società nel Medioevo* (Einaudi 2003); *Il paesaggio come storia* (Il Mulino 2006); *Il paesaggio storico. Le fonti e i metodi di ricerca* (Laterza 2009); *Petrarca: paesaggi, città, architetture* (Quodlibet 2011); *I beni culturali: storia, tutela e valorizzazione* (Il Mulino 2014).